



ASSESSORATO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
Dipartimento Regionale delle Attività Produttive
Servizio 4 – Internazionalizzazione, Attività promozionale e PRINT

AVVISO “Sicilia che piace – Enti locali – S.4.6.23”

Concessione di contributi in conto capitale in conformità all'art. 12 della Legge 7 agosto 1990 n. 241
ed all'art. 5 del D. lgs n. 123/98 - Capitolo 343318 del Bilancio della Regione – SIOPE 1.03.02.02.999 -
Es. fin. 2023

INDICE

ART. 1 – OGGETTO E FINALITA'	pag. 2
ART. 2 – SETTORI D'INTERVENTO	pag. 2
ART. 3 – RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI	pag. 2
ART. 4 – SOGGETTI PROPONENTI	pag. 2
ART. 5 – REQUISITI DEI SOGGETTI PROPONENTI	pag. 2
ART. 6 – CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO	pag. 3
ART. 7 - TERMINE E MODALITA' PRESENTAZIONE ISTANZE	pag. 3
ART. 8 – CAUSE DI IRRICEVIBILITA' E INAMMISSIBILITA'	pag. 4
ART. 9 – SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI	pag. 4
ART. 10 – OBBLIGHI DEI SOGGETTI AMMESSI	pag. 4
ART. 11 – ISTRUTTORIA DELLE PROPOSTE	pag. 5
ART. 12 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	pag. 6
ART. 13 – RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DELLE SPESE ...	pag. 6
ART. 14 - CONTROLLI (dl. Lgs. 123/98) E REVOCHE.....	pag. 6
ART. 15 - VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA INTERVENTI	pag. 7
ART. 16 - CONDIZIONI DI TUTELA DELLA PRIVACY	pag. 7
Allegati	pag. 8

ART. 1 – OGGETTO E FINALITA'

Con il presente Avviso il Dipartimento Regionale delle Attività Produttive intende concedere contributi in conto capitale, in conformità all'art. 12 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 ed all'art. 5 del D. lgs n. 123/98, per la realizzazione di iniziative promozionali a sostegno del sistema produttivo regionale, di cui alla Legge Regionale n. 75 del 7 ottobre 1950 e s.m.i.

ART. 2 – SETTORI D'INTERVENTO

In coerenza con il PRINT e con la Strategia Regionale dell'innovazione per la Specializzazione Intelligente 2014-2020 (S3 Sicilia) della Regione Siciliana (<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-attivita-produttive/dipartimento-attivita-produttive/strategia-s3-sicilia>) le iniziative devono essere volte a valorizzare i prodotti dei settori di seguito elencati:

- Agroalimentare.
- Artigianato.
- Nautica ed economia del mare.
- Lapideo e sistema casa, con particolare riferimento alla domotica e materiali green.
- Moda e oreficeria, con particolare riferimento a materiali ecosostenibili.
- Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (I.C.T).
- Meccatronica.

Sono escluse dalla concessione del contributo le iniziative inerenti il settore della produzione primaria dell'agricoltura, della pesca, dell'acquacoltura e del settore turistico che non rientrano nell'ambito di competenza di questa Amministrazione.

Sono, inoltre, escluse dalla concessione del contributo le iniziative che riguardano i prodotti del settore agroalimentare, anche se trasformati, i cui marchi sono sottoposti a tutela da parte di un Consorzio riconosciuto (prodotti DOC, DOCG, IGT, IGP, DOP e STG), in quanto oggetto di specifici interventi di sostegno, valorizzazione e internazionalizzazione da parte del competente Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea.

ART. 3 – RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI

Le risorse stanziare per l'attuazione dell'intervento sono pari ad € 400.000,00 e graveranno sul capitolo 343318 del Bilancio della Regione Siciliana.

Il contributo regionale in conto capitale sarà massimo l'80 % del costo dell'intera iniziativa per un massimo di € 10.000,00 a progetto al netto di IVA.

L'Amministrazione si riserva di scorrere la graduatoria definitiva qualora la disponibilità delle risorse finanziarie dovesse essere incrementata.

ART. 4 – SOGGETTI PROPONENTI

Possono presentare istanza per l'ottenimento del contributo:

- A. gli **Enti locali**, anche in forma associata, ubicati nel territorio della Regione Siciliana.

ART. 5 – REQUISITI DEI SOGGETTI PROPONENTI

I soggetti di cui all'art. 4 dovranno:

- avere nelle proprie finalità statutarie e sociali lo svolgimento di attività coerenti con gli ambiti di intervento del settore di attività oggetto dell'iniziativa;
- presentare un solo progetto a valere sul presente Avviso.

L'assenza di uno solo dei punti di cui sopra produrrà l'inammissibilità dell'istanza.

ART. 6 – CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO

I soggetti proponenti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 5 potranno presentare progetti di valorizzazione e promozione di prodotti siciliani con lo scopo di migliorare la notorietà e la riconoscibilità del prodotto e ampliare gli scambi commerciali sui mercati regionali, nazionali ed esteri. Ciascun progetto può prevedere più iniziative tra quelle sotto elencate:

- a) eventi di promozione di prodotto e/o sistema produttivo regionale (*per es. eventi che generano un orientamento positivo e creano o aggiungono valore ad un prodotto / manufatto per mezzo di azioni di tipo emozionale ed esperienziale*);
- b) eventi riguardanti la valorizzazione dei prodotti del territorio (*trattasi di eventi che, mediante la partecipazione di stakeholders ed esperti di settore, contribuiscono ad accrescere il valore dei prodotti mediante la divulgazione degli aspetti correlati all'origine del prodotto, alle modalità di produzione degli stessi, agli antichi saperi, etc*);
- c) partecipazione a fiere (*ed eventi collegati*) calendarizzate nel territorio nazionale (*vedi Conferenza Stato Regioni seduta del 27 luglio 2022 – Approvazione calendario Fieristico nazionale 2023 - www.regioni.it*), per la esclusiva promozione del sistema culturale e produttivo del territorio regionale, purchè diverse da quelle inserite nella programmazione 2023 di questo Assessorato (*DDG n. 220 del 24/02/2023*);
- d) iniziative pubblicitarie di comunicazione e promozione del sistema produttivo regionale.

ART. 7 - TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Ai fini della partecipazione al presente Avviso, i soggetti di cui all'articolo 4 dovranno produrre, a pena di irricevibilità, la seguente documentazione:

- a) istanza sottoscritta a norma di legge dal legale rappresentante dal soggetto proponente (**All. 1**);
- b) relazione progettuale, definita in dettaglio, relativa all'iniziativa proposta, che dovrà essere composta di distinti paragrafi, ciascuno corrispondente ai criteri evidenziati nella tabella 1 dell'articolo 10 (**All. 2**);
- c) piano finanziario, riportante le singole voci di spesa correlate alla realizzazione dell'iniziativa, indicando obbligatoriamente l'aliquota oggetto del cofinanziamento (**All. 3**);
- d) dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n.445/2000, in cui il proponente si impegna, a pena di esclusione, a sottostare alle disposizioni di cui alla Legge 13 agosto 2010, n.136 (tracciabilità dei flussi finanziari) e di non versare in alcune delle cause di esclusione previste dall'art.80 (requisiti di ordine generale), del Codice dei contratti pubblici;
- e) dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n.445/2000 attestante il possesso dei requisiti di cui al precedente articolo 5;
- f) dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n.445/2000, che il costo preventivato nella proposta progettuale si ispira ai principi di ragionevolezza e congruità della spesa;
- g) elenco delle eventuali aziende che partecipano al Progetto.

Il progetto deve concludersi, con spesa sostenuta e quietanzata, **inderogabilmente entro il 31/10/2023**. A pena di irricevibilità, tutta la documentazione sopra menzionata, debitamente compilata, e in formato PDF sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o soggetto munito dei poteri di firma, dovrà essere inviata esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC), al Dipartimento Regionale delle Attività Produttive all'indirizzo **dipartimento.attivita.produttive@certmail.regione.sicilia.it** all'attenzione del Servizio 9, entro le ore 12:00:00 del 15 maggio 2023. Al riguardo, farà fede la data e l'ora riportata nella ricevuta di consegna.

L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali ritardi o disagi dipendenti dal fornitore di servizi di posta elettronica certificata del Soggetto Proponente o per ritardi o disagi tecnici dipendenti dalla connettività utilizzata dal medesimo.

Nell'oggetto della pec dovrà essere riportata la seguente dicitura: **“Istanza partecipazione Avviso “Sicilia che piace – Cod. ID S.4.6.23” – Servizio 9 – Cap. 343318”**.

ART. 8 – CAUSE DI IRRICEVIBILITA' E INAMMISSIBILITA'

Sono causa di irricevibilità:

1. le istanze presentate da soggetti proponenti diversi da quelli indicati all'articolo 4;
2. le istanze pervenute oltre i termini previsti all'articolo 7;
3. le istanze trasmesse con modalità diverse da quelle indicate all'articolo 7;
4. le istanze non corredate da tutta la documentazione indicata all'articolo 7;
5. le istanze non firmate digitalmente dal rappresentante legale o altro soggetto munito di potere di firma.

Sono causa di inammissibilità:

1. le istanze e gli allegati con omessa o incompleta compilazione;
2. le istanze la cui attività non è coerente con i settori d'intervento di cui all'art. 2.
3. le istanze presentate da soggetti non in possesso di tutti i requisiti di cui all'articolo 5;
4. le istanze presentate per attività non coerenti con quelle previste all'articolo 6;
5. le istanze i cui progetti si concludono oltre i termini indicati all'articolo 7;
6. le istanze i cui progetti non raggiungono la soglia minima di 35 punti;
7. le istanze presentate da parte di uno stesso soggetto in un numero di istanze superiore ad uno.

ART. 9 – SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI

Sono ammissibili tutte le spese correlate alla buona riuscita del progetto.

Di seguito vengono specificate le spese non ammissibili:

1. spese per pranzi e cene di gala;
2. acquisto di beni immobili, mobili e attrezzature;
3. acquisto di materie prime;
4. spese sostenute in data antecedente alla presentazione della domanda a valere sul presente Avviso;
5. qualsiasi pagamento effettuato in contanti, bancomat, carta di credito o assegni bancari;
6. spese relative all'acquisto/uso di diritti di utilizzo di immagini, di premi e costi di intitolazione delle iniziative;
7. tutte le spese non indicate dal Soggetto Proponente nell'allegato 3 dell'Avviso.

Per l'ammissibilità delle spese relative al personale, nell'allegato 3 dovranno chiaramente essere indicate il numero delle persone, la funzione e le ore dedicate al progetto.

I contributi di cui al presente Avviso non sono cumulabili con altre forme di finanziamento e/o contributo erogati dalla Regione Siciliana e/o da Enti dipendenti; pertanto, sono esclusi dal contributo i soggetti già destinatari, per la medesima iniziativa, di contributi a valere su specifiche leggi regionali, concessi dalla Regione attraverso i Dipartimenti o Enti dipendenti.

ART. 10 – OBBLIGHI DEI SOGGETTI AMMESSI

I soggetti ammessi hanno l'obbligo di:

- realizzare il progetto conformemente alla proposta progettuale approvata e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'Avviso e nella normativa di riferimento;
- comunicare preventivamente e formalmente all'Amministrazione modifiche non sostanziali del Progetto, quali cambio di date e/o di località delle iniziative;
- comunicare preventivamente e formalmente all'Amministrazione eventuali rimodulazioni del Piano Finanziario non superiori al 20 % tra le macro voci di spesa;

- richiedere preventivamente e formalmente all'Amministrazione autorizzazione per eventuali rimodulazioni del Piano Finanziario superiori al 20 % tra le macro voci di spesa, sarà concessa comunque una sola richiesta di rimodulazione;
- esibire la documentazione originale su richiesta dell'Amministrazione;
- rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i.
- inserire in qualsiasi documento usato per il pubblico il logo della Regione con la dicitura ***“Progetto cofinanziato dalla Regione Siciliana – Assessorato per le Attività Produttive – Iniziativa “Sicilia che piace” - Capitolo di Bilancio 343318”***.

ART. 11 – ISTRUTTORIA DELLE PROPOSTE

L'istruttoria di ricevibilità e ammissibilità delle istanze pervenute entro i termini verrà effettuata dal competente Servizio 9 di questa Amministrazione.

Le istanze ricevibili ed ammissibili saranno trasmesse ad apposita Commissione di valutazione, nominata dal Dirigente Generale con specifico Decreto, che procederà con la valutazione.

La Commissione qualora dovesse rilevare nel progetto la presenza di spese non ammissibili provvederà alla decurtazione delle stesse dal costo complessivo del progetto ammesso a contributo.

Gli esiti della valutazione sono assunti dal Dipartimento con apposito decreto di approvazione graduatoria provvisoria del Dirigente Generale, pubblicato con valore di notifica sul sito istituzionale del Dipartimento.

I Soggetti Proponenti possono presentare osservazioni entro il termine perentorio di giorni 10 continuativi dalla data di pubblicazione del sopra citato decreto sul sito istituzionale del Dipartimento. Scaduto il termine perentorio di cui sopra l'Amministrazione predisporrà il Decreto di approvazione delle graduatorie definitive e contestuale impegno, anche massivo, che sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento con valore di notifica.

La valutazione delle istanze terrà conto dei criteri di seguito specificati.

TAB. 1

Criterio	Indicatore	Punteggio	Max
1 - Chiarezza del progetto	Relazione progettuale	Insufficiente = punti 0 Sufficiente = punti 5 Buono = punti 10 Ottimo = punti 15	15
2 - Cofinanziamento anche attraverso la fornitura di beni e servizi	Piano Finanziario	0% - 20% = punti 0 >20% - 25% = punti 5 >25% al 30% = punti 10 >30% = punti 15	15
3 -Storicità dell'iniziativa	Numero di anni	0 - 2 anni = punti 0 > 2 - 5 anni = punti 5 >5 anni = punti 10	10
4 - Complementarietà della proposta rispetto ad analoghe iniziative già organizzate e finalizzate alla	Relazione progettuale	No = punti 0 Si = punti 10	10

commercializzazione del prodotto territoriale			
Totale massimo			50

In caso di parità prevarrà il Progetto con il maggiore punteggio attribuito ai criteri 2 e 3.

Qualora l'Amministrazione dovesse reperire risorse finanziarie aggiuntive rispetto a quelle stanziare avrà facoltà di scorrere la graduatoria definitiva con specifico Decreto che verrà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento con valore di notifica.

ART. 12 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Dirigente del Servizio 9 “*Servizi alle imprese e gestione fondi comunitari*” del Dipartimento è individuato quale RUP del procedimento.

ART. 13 – RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DELLE SPESE

Il Soggetto ammesso a contributo, a conclusione del progetto, dovrà trasmettere tramite pec la richiesta di liquidazione (**All. 4**), a firma del Rappresentante Legale, entro e non oltre il **30/11/2023**, pena revoca del contributo, con allegata la seguente documentazione:

- a) relazione dettagliata delle attività svolte, dei risultati conseguiti, degli obiettivi raggiunti con riferimento agli indicatori di cui all'art. 15, in relazione alle iniziative previste nel progetto approvato, corredata da documentazione fotografica;
- b) dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., a firma del legale rappresentante, nella quale si attesti che le spese sostenute per l'azione promozionale, nonché i correlati bonifici effettuati per la realizzazione dell'iniziativa, sono formalmente corrette e registrate nei libri contabili e che non esistono accordi che prevedono successive riduzioni di prezzo in qualunque forma e/o fatturazione di storno;
- c) rendiconto economico della spesa, compreso il cofinanziamento (**All. 5**);
- d) giustificativi di spesa quietanzati;
- e) eventuale altra documentazione a supporto della spesa sostenuta.

La documentazione di spesa in originale deve essere trattenuta presso l'Ente beneficiario, onde essere esibita in sede di eventuali controlli da parte di questa Amministrazione.

La liquidazione delle somme ammesse per singolo progetto verrà effettuata previo controllo del rendiconto.

ART. 14 - CONTROLLI (DL. Lgs. 123/98) E REVOCHE

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione sullo svolgimento dell'attività promozionale autorizzata. I controlli sulle operazioni effettuati dall'Amministrazione prevedono, in linea prioritaria, l'acquisizione della documentazione giustificativa relativa alle spese campionate presso i propri uffici, senza che debba essere effettuata in tutti i casi verifica in loco presso il luogo materiale di esecuzione dell'operazione, riservandosi comunque di effettuare, ove lo ritenga necessario e possibile, la verifica in loco.

Nel caso in cui all'esito dei controlli come sopra disciplinati l'Amministrazione accerti irregolarità ed inadempienze gravi, ovvero, l'avvenuta concessione di un aiuto non dovuto o ancora, l'esecuzione di interventi difformi da quelli finanziati, provvederà ad avviare il procedimento di revoca anche parziale del provvedimento e alla richiesta di restituzione delle somme eventualmente erogate e dei relativi interessi.

Sarà oggetto di revoca anche la mancata trasmissione, entro i termini previsti all'art. 13, della richiesta di liquidazione completa degli allegati.

ART. 15 - VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DEGLI INTERVENTI

L'Amministrazione al fine di verificare la capacità da parte del beneficiario di perseguire gli obiettivi indicati nel progetto, utilizzerà indicatori quantitativi e/o qualitativi, in funzione della tipologia di progetto approvato:

- numero di aziende che hanno partecipato all'iniziativa rispetto al numero di aziende partecipanti indicate nel progetto;
- numero di interventi/prodotti realizzati rispetto al numero indicato nel progetto (*per es. n. di eventi a cui si è partecipato, n. di eventi organizzati, n. di documentari realizzati, ecc.*);
- numero di operatori che hanno partecipato all'evento;
- numero di risposte positive sulla comunicazione effettuata dal beneficiario (*da rilevare a carico del beneficiario tramite indagine di customer satisfaction*);
- numero di prodotti innovativi o filiere innovative presenti nelle iniziative realizzate (*per es. prodotti e/o filiere a basso impatto ambientale, prodotti o filiere ecosostenibili*);
- realizzazione di servizi alle imprese (*per es. servizi che comprendano strumenti di marketing strategico e/o azioni di comunicazione per la messa a punto di nuovi messaggi commerciali in grado di massimizzare il valore del prodotto, ecc.*);

ART. 16 - CONDIZIONI DI TUTELA DELLA PRIVACY

La Regione Siciliana tratta le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il presente Avviso ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Per il perseguimento delle predette finalità, l'Amministrazione regionale raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie e, più in generale, il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni indicate nel D.Lgs 196/2003 e s.m.i e del Regolamento UE n. 679/2016.

I dati sono conservati in una forma che consenta l'identificazione delle imprese interessate per il tempo necessario allo svolgimento della manifestazione alla quale si partecipa e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia.

Tutte le informazioni fornite possono essere utilizzate da dipendenti della Regione Siciliana, che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento. L'amministrazione regionale può, inoltre, comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione Finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiscono in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione regionale potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'inammissibilità o l'esclusione della impresa proponente dalla partecipazione all'Avviso.

Il Regolamento UE n. 679/2016 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:

- il diritto di accesso ai dati (art. 15 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di rettifica e/o cancellazione (diritto all'oblio) dei dati (artt. 16-17 Regolamento UE 679/2016);
- il diritto alla limitazione del trattamento (art. 18 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto alla portabilità dei dati digitali (art. 20 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di opposizione al trattamento (art. 21 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di revoca del consenso al trattamento per i dati di cui all'art. 9 par. 1 (art. 13 co. 2, lett. c).

Titolare del trattamento è la Regione Siciliana – Assessorato Regionale delle Attività Produttive, rappresentato dall'Assessore pro-tempore, con recapito in Palermo, via degli Emiri n. 45, email: assessore.attivitaproduttive@regione.sicilia.it,

pec: assessorato.attivita.produttive@certmail.regione.sicilia.it, telefono 091/7079409.

Responsabile del trattamento è il Dipartimento Regionale delle Attività Produttive, rappresentato dal Dirigente generale pro-tempore con recapito in Palermo, via degli Emiri n. 45,

email: dirigente.attivitaproduttive@regione.sicilia.it,

pec: dipartimento.attivita.produttive@certmail.regione.sicilia.it, telefono 091/7079439.

Per conto del Titolare e del Responsabile, il trattamento viene effettuato anche dal sub-Responsabile del trattamento che, per la competenza sul presente avviso, è il Servizio 9.S, per le proprie competenze istituzionali rappresentato dal suo Dirigente, con recapito in Palermo via degli Emiri n. 45 la cui e-mail istituzionale è servizimpresa.ap@regione.sicilia.it, ed il relativo recapito telefonico è 095/7137182 – 095/7137269 mentre il personale incaricato dell'istruttoria opera in qualità di autorizzato al trattamento.

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) della Regione Siciliana ha recapito e-mail dpo@regione.sicilia.it e pec dpo@certmail.regione.sicilia.it

Per l'esercizio dei diritti previsti agli artt. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento UE n. 679/16, il titolare dei dati può rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

Allegati:

All. 1 – modello istanza da sottoscrivere a norma di legge dal legale rappresentante del soggetto proponente;

All. 2 – modello relazione progettuale;

All. 3 – modello piano finanziario;

All. 4 – richiesta contributo;

All. 5 – modello rendiconto economico della spesa;

La Dirigente del Servizio 4
Gabriella Iannolino

Il Dirigente Generale
Carmelo Frittitta